

MONTE PRESENTATA L'INIZIATIVA

Gargano-lab un sistema monitorerà il territorio

● **MONTE SANT'ANGELO.** Si chiama «Gargano-Lab», il sistema informativo integrato per la gestione del territorio del Consorzio di bonifica montana del Gargano. E' un sistema - dicono dal consorzio - che consente il monitoraggio ambientale e l'allerta di emergenza. L'iniziativa è stata presentata a Foggia nella sede di Confagricoltura, promossa dal Consorzio di bonifica montana del Gargano in collaborazione con Staer sistemi, W-Enterprise, Gem Itc e Cnr-Irpi (istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del consiglio nazionale delle ricerche). Nel corso dell'incontro sono state presentate le risultanze del progetto consortile, che ha messo a punto «uno strumento operativo per la pianificazione degli interventi di sistemazione idraulica nelle aree a rischio idrogeologico, supportato dal costante rilevamento delle condizioni meteo e da un sistema sperimentale ed innovativo di allerta automatico per la mitigazione dei rischi dovuti ad eventi alluvionali nel territorio interessato».

«Un sistema» ha detto il presidente del consorzio, Giovanni Terrenzio «innovativo che consente agli agricoltori e alle popolazioni di vivere in simbiosi e in sicurezza il territorio. Un'iniziativa che rafforza l'impegno dell'ente per la mitigazione del rischio idraulico sul territorio, in modo particolare in zone spesso colpite da eventi atmosferici di particolare entità, nella prospettiva auspicata di interventi strutturali che mettano definitivamente in sicurezza il territorio, affinché si realizzi quella necessaria inversione di tendenza per concentrare finalmente interventi e risorse sulle cause di taluni disastri e non sugli effetti».

Ai lavori sono intervenuti tecnici e responsabili del progetto che hanno tecnicamente illustrato ai numerosi presenti le varie fasi del monitoraggio informatico. Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il tema, alquanto spinoso, dei consorzi di bonifica pugliesi commissariati. Il progetto dell'ente montano garganico, costituisce secondo il direttore generale dell'Anbi (associazione nazionale dei consorzi di gestione), Massimo Gargano «un momento di orgoglio dei consorzi di bonifica pugliesi, che parlano di temi attuali e di innovazione tecnologica, rispondendo con fatti e professionalità ad un quadro d'insieme della bonifica regionale descritto spesso in modo ingeneroso ed inesatto perché fondato sulla non conoscenza delle cose».